

ALLEGATO 1 :

REPORT DEGLI INCONTRI PRELIMINARI CON I COMUNI METROPOLITANI

- 1) Incontro con i Comuni della fascia costiera - Recco, 9 aprile 2018 (mattino)**
- 2) Incontro con i Comuni delle Valli interne del Levante (Fontanabuona, Trebbia, Graveglia, Sturla, Aveto) – Gattorna, 9 aprile 2018 (pomeriggio)**
- 3) Incontro con i Comuni delle Valli del genovesato (Stura, Polcevera, Scrivia) – Genova, Palazzo Ducale – 18 aprile 2018**

PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

VERBALE 1° INCONTRO PREPARATORIO
AREA TERRITORIALE: FASCIA COSTIERA

COMUNE DI RECCO
9 Aprile 2018 ore 9,30

Il primo incontro, che interessa i Comuni della fascia costiera, ha registrato la presenza dei Comuni di:

BOGLIASCO (Sindaco Gianluigi Brisca)

CAMOGLI (Assessore ai Lavori Pubblici Oreste Bozzo)

CHIAVARI (Assessore alla viabilità Giuseppe Corticelli, Comandante Polizia Municipale Luigi Defranchi Bisso)

COGOLETO (funzionario tecnico geom. Furio Merlo e architetto Luigi Mangini)

SORI (Sindaco Paolo Pezzana)

RAPALLO (Sindaco Carlo Bagnasco, Assessore ai trasporti Alessandra Ferrara)

RECCO (Assessore viabilità e trasporti Valentina Grazioli, assessore all'urbanistica Carlo Gandolfo e comandante Polizia Municipale Mirko Mussi)

Dopo l'**introduzione** dell'Assessore recchese **Valentina GRAZIOLI**, interviene il **Direttore generale di ANCI Liguria Pierluigi VINAI** che descrive il programma della mattinata e spiega le motivazioni dell'incontro, finalizzato alla preparazione del "tavolo di partecipazione" conclusivo con tutti i Comuni, compreso il capoluogo, programmato per il 7 Maggio 2018. Ricorda che la disponibilità finanziaria per il PUMS a livello nazionale equivale a 5 miliardi di euro circa e che vi è prevista una dotazione finanziaria dedicata alla progettazione, elemento innovativo.

Il **Vicesindaco della Città Metropolitana Carlo Bagnasco**, Sindaco di Rapallo, dopo aver sottolineato l'importanza di una **visione unitaria** per la mobilità dei Comuni metropolitani con le strategie del Comune capoluogo, mette a fuoco l'obiettivo da condividere ossia rendere **più efficiente e sostenibile il sistema complessivo della mobilità metropolitana**.

Per quanto riguarda il territorio di Rapallo, evidenzia l'importanza di un parcheggio di interscambio in prossimità del casello dell'Autostrada e di un collegamento con un servizio di navetta elettrica fino ad arrivare a Santa Margherita e Portofino. Suggerisce anche di adottare sistemi di agevolazione nelle gare pubbliche per quelle ditte che utilizzano mezzi di trasporto elettrici.

L'architetto **Piero Garibaldi dell'Ufficio Pianificazione Strategica della Città Metropolitana** illustra le Linee di indirizzo e il percorso di elaborazione e di condivisione del PUMS. La città Metropolitana ha creato un portale web partecipativo, <http://pums.cittametropolitana.genova.it>, dedicato al PUMS dove i

portatori di interesse potranno scaricare documenti ed esprimere pareri dando il proprio contributo.

Si apre la discussione ed intervengono:

- Il **Sindaco Paolo Pezzana**, anche presidente dell'Unione di Comuni Valle del Tempo (Bogliasco, Pieve e Sori) fa i complimenti alla Città Metropolitana per le linee di indirizzo presentate che mettono luce sulla necessità di integrare i trasporti ferro/gomma, ma afferma che, per il raggiungimento degli obiettivi del PUMS è fondamentale che ci sia un forte sostegno politico e che nel percorso partecipativo siano coinvolti anche gli amministratori delegati di RFI e quindi anche Regione Liguria; sottolinea le esigenze di collegamento tra la costa e le valli interne, oggi penalizzate sia per i tagli al TPL, che per le molteplici criticità presenti sulla viabilità provinciale (es. Sussisa); crede che a causa della morfologia del nostro territorio la mobilità dolce sia difficilmente incentivabile, se non per ciò che riguarda le bici elettriche; si potrebbero pensare collegamenti tipo funivie per raggiungere i punti più alti del territorio; fa presente la volontà di creare un hub di interconnessione a servizio delle aziende locali che oggi hanno grandi problemi logistici.
- L'**assessore alla viabilità di Chiavari, Giuseppe Corticelli**, sottolinea l'importanza dei collegamenti tra Chiavari e le 5 Valli del suo entroterra, auspicando che venga ripreso il progetto del prolungamento di Viale Kasman per superare i problemi di congestione stradale di Caperana e Ri; fa presente che Chiavari sta portando avanti un piano della mobilità sostenibile del centro storico ed un piano di riqualificazione di piazza Nostra Signora dell'Orto con modifiche all'assetto attuale della viabilità e del terminal TPL. Viene espresso malcontento sulla centralità di Genova Capoluogo nel PUMS.
- **L'Assessore viabilità e trasporti arch. Valentina Grazioli del Comune di Recco** segnala l'importanza di Recco come snodo strategico delle valli interne nei trasporti per e da Genova, con speciale attenzione al collegamento stradale Uscio-Avegno-Recco. Esprime perplessità in merito al possibile sviluppo della mobilità ciclabile per la connotazione morfologica del territorio ligure e chiede chiarimento in merito alle priorità degli obiettivi stabiliti dal Ministero.
- **L'Assessore all'urbanistica Carlo Gandolfo del Comune di Recco** apprezza e sottolinea l'importanza di un coordinamento tra le azioni del Piano Urbanistico Comunale (che è in corso di formazione in collaborazione con CM) e quelle del PUMS.
- Il **Sindaco di Bogliasco Gianluigi Brisca** nota che i Comuni costieri più piccoli sono stati poco citati nell'illustrazione delle linee di indirizzo del PUMS.

- I **rappresentanti di Cogoleto** mostrano interessamento sulla possibilità di accedere a finanziamenti ministeriali per finanziare progetti di fattibilità.

Il Direttore di ANCI Vinai raccoglie gli interventi e insieme all'arch. Piero Garibaldi di Città Metropolitana fornisce un primo riscontro ai quesiti ed alle richieste, ringraziando della partecipazione.

PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

VERBALE 2° INCONTRO PREPARATORIO
AREA TERRITORIALE VALLI INTERNE
(Fontanabuona, Trebbia, Sturla, Aveto, Graveglia)

presso la sede GAL Appennino Genovese di Gattorna nel Comune di Moconesi
9 Aprile 2018 ore 15

Il secondo incontro, che interessa i Comuni delle Valli interne, ha registrato la presenza dei Comuni di:

AVEGNO (Sindaco Franco Agostino Canevello)
BARGAGLI (Sindaco Sergio Aveto)
BORZONASCA (Sindaco Giuseppino Maschio)
CARASCO (Sindaco Massimo Casaretto)
CICAGNA (Sindaco Marco Limoncini)
COREGLIA L. (Sindaco Elio Cuneo)
DAVAGNA (Sindaco Malatesta Romildo)
FAVALE DI MALVARO (Sindaco Ubaldo Crino)
GORRETO (Sindaco Sergio Gian Carlo Capelli)
LORSICA (Sindaco Mauro Porcella)
LUMARZO (Sindaco Guido Guelfo)
MONTEBRUNO (Sindaco Mirko Bardini)
ORERO (Sindaco Giacomo Gnecco)
TRIBOGNA (Sindaco Marco Spinetta)
S.COLOMBANO C. (Vice Sindaco Fabio Zavatteri)
S.STEFANO D'AVETO (Sindaco Maria Antonietta Cella)

Introduce il Direttore generale di ANCI Liguria Pierluigi VINAI che descrive il programma del pomeriggio e spiega le motivazioni dell'incontro, finalizzato alla preparazione del "tavolo di partecipazione" conclusivo con tutti i Comuni, compreso il capoluogo, programmato per il 7 Maggio 2018. Ricorda che la disponibilità finanziaria per il PUMS a livello nazionale equivale a 5 miliardi di euro circa e che vi è prevista una dotazione finanziaria dedicata alla progettazione, elemento innovativo.

L'architetto **Piero Garibaldi dell'Ufficio Pianificazione Strategica della Città Metropolitana** illustra le Linee di indirizzo e il percorso di elaborazione e di condivisione del PUMS. Ricorda che la Città Metropolitana ha creato un portale web partecipativo, <http://pums.cittametropolitana.genova.it>, dedicato al PUMS dove i portatori di interesse potranno scaricare documenti e fornire proposte e contributi utili.

Si apre la discussione ed intervengono:

Franco Agostino Canevello, sindaco di Avegno e presidente dell'Unione dei Comuni della Valle del Tempo, sottolinea l'importanza dell'integrazione tariffaria tra TPL urbano ed extraurbano. Sottolinea che per via del fenomeno di spopolamento il trasporto pubblico delle valli interne si può ormai equiparare ad un servizio sociale e pone il quesito: con la rivoluzione messa in atto dal PUMS come si riconfigura la partecipazione dai Comuni al finanziamento ATP? Auspica un parco mezzi più leggeri e frequenti sui versanti; ritiene di grande importanza la realizzazione di parcheggi di interscambio da realizzarsi anche con partnership pubblico/private.

- **Antonietta Cella, Sindaco di Santo Stefano D'Aveto**, concorda sull'esigenza di una tariffazione integrata unitamente all'ottimizzazione del servizio esistente (miglioramento orari e tempi di percorrenza, mezzi più piccoli e viabilità in sicurezza)
- **Il Sindaco di Bargagli, Sergio Aveto**, ricorda la proposta per la realizzazione di un parcheggio di interscambio nei pressi della rotatoria di Bargagli e di parcheggi di interscambio con tariffe agevolate o gratuite a Genova Prato; afferma che il Trasporto Pubblico Locale nei territori delle Valli interne ha la valenza di Trasporto pubblico Sociale.
- **Il Sindaco di Montebruno, Mirko Bardini**, esprime la volontà di collaborare e dare proprio contributo e sottolinea l'importanza del coinvolgimento nel percorso di costruzione del PUMS delle aziende del TPL, anche al fine di concordare una tariffazione agevolata in particolare per gli studenti, tenuto conto che le Valli interne già soffrono della carenza del trasporto su ferro; è altresì necessaria una revisione delle linee di percorrenza del TPL .
- **Il Sindaco di Coreglia Ligure, Elio Cuneo**, evidenzia l'esigenza di potenziare le direttrici della mobilità di fondovalle, sia verso il Tigullio che verso Genova, con rinnovo del parco mezzi, corse dedicate negli orari scolastici, integrazione tariffaria; auspica maggior sicurezza anche mediante la standardizzazione di marciapiedi e attraversamenti su tutte le strade della valle.
- **Il sindaco di Lumarzo, Guido Guelfo**, anche Consigliere delegato di Città Metropolitana, concorda con quanto già emerso relativamente all'ottimizzazione del servizio esistente (adeguamento del parco mezzi del TPL e viabilità in sicurezza), all'esigenza di creare parcheggi di interscambio in posizione strategica; afferma che Lumarzo ha il servizio pubblico solo nel fondovalle, mentre bisogna pensare a soluzioni anche per i versanti. Ricorda l'incontro con Città metropolitana ed Assessore Regionale Mai per confermare la località di Rolla proposta come interscambio.

- **Il sindaco di Gorreto, Sergio Gian Carlo Capelli**, anche in forma provocatoria, propone di realizzare collegamenti con seggiovie val bisagno-val trebbia, come soluzione ai problemi che le aree interne hanno in merito a: viabilità, condizione delle strade, turismo.
- **Il sindaco di Davagna, Malatesta Romildo**, auspica un prolungamento del collegamento su ferro fino a Genova Staglieno, Prato e propone un sistema di circolari invece che località di interscambio, in modo tale da avere maggiore frequenza di trasporti senza fermate capo linea.
- **Il sindaco di Orero, Giacomo Gnecco**, pone l'attenzione sulla necessità di strategie che contrastino lo spopolamento delle Valli.
- **Il sindaco di Borzonasca, Giuseppino Maschio**, concorda con quanto già detto, ed in particolare evidenzia l'esigenza di ottimizzare il servizio esistente con miglioramento orari e tempi di percorrenza, mezzi più piccoli, servizi a chiamata, tariffe integrate ed agevolate per studenti e viabilità in sicurezza. Rimarca l'importanza di mettere a sinergia le potenzialità dei comuni entro terra all'interno dei quadri strategici da definire.
- **L'assessore alla viabilità di San Colombano, Fabio Zaverri**, mette in luce il problema relativo alla carenza della rete di distribuzione di carburanti non inquinanti (metano e GPL) sul territorio metropolitano, che potrebbe inficiare il rinnovo del parco mezzi con standards di maggiore sostenibilità ambientale; ricorda l'esistenza di un progetto dei primi anni del 900 di una percorrenza su ferro da Chiavari alla Fontanabuona e auspica che l'idea di un collegamento leggero di superficie in fondovalle sia pensato nel PUMS anche sul lungo periodo, per alleggerire i flussi di traffico che gravano sulla SS. 225, in particolare per superare il problema di congestione della tratta Chiavari-Cicagna.
- **Il sindaco di Carasco, Massimo Casaretto**, mette in luce il problema dell'inquinamento dovuto al traffico e connesso alla presenza di industrie sul territorio e la scelta degli operai di utilizzare il mezzo di trasporto privato, poiché assente soluzione alternativa pubblica efficiente. Auspica pertanto che venga ripreso il progetto del prolungamento di Viale Kasman oppure che sia studiata una soluzione alternativa per evitare il congestionamento della strada di collegamento da Carasco a Chiavari.

Il Direttore di ANCI Vinai raccoglie gli interventi e insieme all'arch. Piero Garibaldi di Città Metropolitana fornisce un primo riscontro ai quesiti ed alle richieste, ringraziando della partecipazione.

PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

VERBALE 3° INCONTRO PREPARATORIO
AREA TERRITORIALE: VALLI POLCEVERA, SCRIVIA E STURA

SEDE ANCI LIGURIA Genova
18 Aprile 2018 ore 16,30

Il terzo incontro, che interessa i Comuni delle valli Polcevera, Scrivia e Stura, ma anche i Comuni che non hanno potuto partecipare agli incontri precedenti. Ha registrato la presenza di:

ARENZANO (Vice Sindaco Sergio Cortesia)
BUSALLA (Assessore Mobilità Marco Repetto, Comandante Polizia Municipale Gianluca Mastropasqua)
CAMPO LIGURE (Consigliere delega Polizia Locale Matteo Gorziglia)
CAMPOMORONE (Sindaco Paola Guidi e Vice Sindaco Moreno Pecollo)
CASTIGLIONE CHIAVARESE (Sindaco Giovanni Collorado)
CERANESI (Sindaco Emanuela Molinari)
COGORNO (Consigliere Gino Garibaldi)
FONTANIGORDA (Assessore Laura Rossi)
LEIVI (Sindaco Vittorio Centanaro)
MASONE (Sindaco Enrico Piccardo)
MELE (Sindaco Mirco Ferrando)
MIGNANEGO (Responsabile Area Lavori Pubblici Claudia Leoncini)
MONTOGGIO (Sindaco Mauro Fantoni, Consigliere Silvano Alberti)
NEIRONE (Sindaco Stefano Sudermania)
PORTOFINO (Sindaco Matteo Viacava)
RONCO SCRIVIA (Sindaco Rosa Oliveri)
RONDANINA (Consigliere Gloria Della Ciana)
ROSSIGLIONE (Sindaco Katia Piccardo)
ROVEGNO (Sindaco Giuseppe Isola)
SANT'OLCESE (Consigliere Matteo Boero)
SANTA MARGHERITA LIGURE (Sindaco Paolo Donadoni e Consigliere viabilità e mobilità urbana Alberto Balsi)
SERRA RICCO' (Sindaco Rosario Amico)
SESTRI LEVANTE (Vice Sindaco Pietro Gianelli)
VALBREVENNA (Sindaco Michele Brassesco)
ZOAGLI (Sindaco Franco Rocca e Isabella Puma)

Introduce il **Direttore generale di ANCI Liguria Pierluigi VINAI** che descrive il programma del pomeriggio e spiega le motivazioni dell'incontro, finalizzato alla preparazione del "tavolo di partecipazione" conclusivo con tutti i Comuni,

compreso il capoluogo, programmato per il 7 Maggio 2018. Ricorda che la disponibilità finanziaria per il PUMS a livello nazionale equivale a 5 miliardi di euro circa e che vi è prevista una dotazione finanziaria dedicata alla progettazione, elemento innovativo.

L'architetto **Piero Garibaldi dell'Ufficio Pianificazione Strategica della Città Metropolitana** illustra le Linee di indirizzo e il percorso di elaborazione e di condivisione del PUMS. La Città Metropolitana ha creato un portale web partecipativo, <http://pums.cittametropolitana.genova.it>, dedicato al PUMS dove i portatori di interesse potranno scaricare documenti e fornire i propri contributi e proposte.

Si apre la discussione ed intervengono:

- Il **Sindaco di Mele Mirco Ferrando**, esprime un parere positivo sul lavoro svolto da Città Metropolitana per le linee di indirizzo presentate ed espone le problematiche dei cittadini di Mele che, pur trovandosi a pochi chilometri da Genova Voltri, hanno difficoltà a spostarsi verso la città, innanzitutto per un problema di mancata integrazione tariffaria AMT/ATP, che obbliga le persone ad acquistare due biglietti per meno di 5 km. Evidenzia inoltre un problema di traffico merci che limita l'accesso delle imprese sul territorio di Mele che ha molti edifici industriali abbandonati (ex cartiere) che non vengono riutilizzati per via della rete stradale locale, di piccolo calibro; la localizzazione di un centro di interscambio merci a Voltri consentirebbe l'accesso al territorio e ai fabbricati produttivi con mezzi di dimensione ridotta.
- Il **Sindaco di Santa Margherita Ligure, Paolo Donadoni**, esprime il proprio assenso alla visione complessiva delle linee di indirizzo e segnala alcune questioni da approfondire. Innanzitutto sottolinea l'importanza della strategia di sharing e conferma la disponibilità del Comune di Santa Margherita a partecipare a iniziative e progetti di scala metropolitana. Segnala inoltre la presenza di un progetto di recupero della stazione storica di San Siro connessa a servizi di interscambio modale e sharing. Infine sul tema del TPL elettrico chiede che le strategie proposte vengano aperte a un tavolo diretto di confronto con i Comuni che tengano conto delle iniziative in corso.
- Il **Sindaco di Campomorone Paola Guidi** sottolinea l'importanza cruciale della Valpolcevera sul tema della mobilità e la mancata attuazione, sino ad ora, di interventi incisivi per migliorare la vita dei cittadini, che sono spesso costretti all'utilizzo del mezzo privato a causa della scarsità delle corse del TPL, della bassa qualità del servizio e del costo della tariffa non integrata con AMT. La rete della "metro" dovrebbe prevedere il suo prolungamento prioritariamente verso la val Polcevera e la rete RFI dovrebbe prevedere la riqualificazione della stazione di Piano Orizzontale e più fermate dei treni

regionali. Chiede inoltre chiarimenti sulla raccolta dei dati attuali e sui criteri che hanno condotto all'analisi dello stato di fatto.

- **Il Sindaco di Serra Riccò Rosario Amico** concorda con l'intervento del Sindaco di Campomorone e sottolinea che il PUMS come piano strategico della mobilità non può non tenere conto del fatto che la metropolizzazione della linee ferroviarie deve riguardare non solo la costa ma anche le valli interne. La linea della metro dovrebbe arrivare almeno fino a Potedecimo. Comprende e condivide lo spirito del PUMS che deve individuare macro soluzioni sui grandi temi della mobilità e che non può risolvere i problemi locali dei Comuni. Sottolinea l'importanza della relazione con Regione Liguria per affrontare il tema della tariffazione integrata.
- **Il Sindaco di Valbrevenna Michele Brassesco** sottolinea come nel suo Comune le poche corse TPL restino inutilizzate e ci si muova solo con i mezzi privati; vista la tipologia di territorio ritiene che questa sia una condizione naturale e immodificabile e che, piuttosto, le risorse economiche correlate al TPL possano essere meglio utilizzate per i cittadini per agevolazioni fiscali, seppure sia a conoscenza del fatto che questo richiederebbe modifiche alla legislazione regionale. Ritiene molto importante l'individuazione di parcheggi di interscambio presso i caselli e le stazioni ferroviarie, nel caso specifico a Busalla.
- **Il Sindaco di Leivi Vittorio Centanaro** esprime apprezzamento per il PUMS seppure evidenzia che Genova non abbia gli standard qualitativi di una vera Città Metropolitana; sottolinea in particolare il basso rapporto qualità/prezzo del servizio TPL che mette in difficoltà il Comune anche per l'inserimento di una corsa in più. Inoltre chiede chiarimenti circa la notizia di un possibile spostamento della stazione delle corriere di Chiavari a S.Pier di Canne, lontano dalla stazione FS, ipotesi che renderebbe ancora più difficoltoso lo scambio modale.
- **Il Consigliere di Cogorno Gino Garibaldi** sottolinea in generale l'assenza di politiche per i Comuni della fascia intermedia tra costa ed entroterra che devono invece essere tenuti in considerazione come elementi di cerniera nell'individuazione di nuove strategie per la mobilità. Ritiene inoltre che il PUMS in quanto piano strategico di area vasta debba contenere idee innovativi e grandi progetti per il futuro (ad esempio una linea metro anche per la costa) oltre i problemi locali dei Comuni e per questo auspica una forte leadership della Città Metropolitana di Genova.
- **Il Sindaco di Rovegno Giuseppe Isola** rimarca l'assenza di strategie per le valli interne e in particolare per la val Trebbia che si trova in uno stato di abbandono a causa delle difficoltà di accesso per i suoi abitanti; è necessario trovare soluzioni innovative per consentire gli spostamenti base ai servizi principali (scuola, lavoro, sanità) che garantiscano la vivibilità del territorio.

- Il **Sindaco di Ronco Scrivia Rosa Oliveri** sottolinea l'importanza anche della mobilità pedonale, spesso tralasciata ma ugualmente strategica per migliorare la mobilità. Richiama in tal senso l'esigenza di un collegamento pedonale in sicurezza per gli studenti del Liceo Primo Levi di Borgo Fornari che provengono da Busalla. Evidenzia inoltre il problema del rapporto con RFI che nel tempo si è dimostrato un interlocutore con cui è molto difficile dialogare.
- Il **Consigliere di Sant'Olcese Matteo Boero** evidenzia, analogamente agli interventi dei Comuni contermini, che la Valpolcevera subisce grandi problematiche relative alla mobilità che non vengono risolte dai grandi progetti infrastrutturali; auspica una progettazione mirata per la valle che provi a risolvere le problematiche legate alla mole degli spostamenti che avvengono al suo interno.
- L'**Assessore di Fontanigorda Laura Rossi** ricorda l'importanza strategica della Val Trebbia per il turismo e l'esigenza di migliorare l'accessibilità tramite la Strada Statale 45; evidenzia inoltre come in un piano strategico sulla mobilità si possano individuare soluzioni innovative, tra cui l'ipotesi di una linea ferroviaria che colleghi la Val Trebbia con il territorio emiliano.

Interviene il Consigliere metropolitano Claudio Garbarino che con il Direttore di ANCI Vinai raccoglie gli interventi e insieme all'arch. Piero Garibaldi di Città Metropolitana fornisce un primo riscontro ai quesiti ed alle richieste, ringraziando della partecipazione.